

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni
Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. -- Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione -- Udine, Via Prefettura, N. 6 --

Abbonamento
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). -- Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Camera dei Deputati

(Seduta del 30 aprile 1907)

Presidente Marcora

Turati anche a nome di altri deputati, interroga sulla proibizione dei corredi o dei corredi di primo maggio. Giolitti dice che la proibizione fu motivata da ragioni d'ordine pubblico. Turati risponde attaccando vivamente Giolitti. Dice che si fece uno sfregio a Gorki che doveva presiedere il Comitato a Roma. Ma forse, afferma ironicamente, si volle contrariarlo della sventura della sua patria, dimostrandogli che tutti i governi un po' si rassomigliano. Chiude con un inno a M. Gorki.

Giolitti replica riaffermando le ragioni di ordine pubblico. La seduta è tolta.

I DISCORSI ALLA CAMERA

come vengono pronunciati e come vengono riprodotti

A proposito del recente lamento in Senato per l'enorme ritardo con cui vengono pubblicati i resoconti parlamentari ufficiali, Adolfo Rossi fa nella Gazzetta del Popolo dei raffronti singolari tra il sistema francese -- per cui la mattina dopo l'Official recca i resoconti completi per quanto ampi essi sieno -- e quello italiano che lascia il margine di settimane fra la seduta e la relazione ufficiale di essa. Al Parlamento italiano il servizio stenografico è impiantato osemplarmen- to e i resoconti potrebbero essere pubblicati colla celerità francese; la lentezza sta nei ministri e nei deputati che ne trattengono le bozze per parecchi giorni. Nel '73, Biancheri tentò troncato lo scandalo proponendo alla Camera che i resoconti ufficiali fossero corretti dagli autori « entro 4 giorni »; ma il termine parve troppo ristretto. Viceversa ai tempi di Cavour il resoconto ufficiale era infallibilmente completo in tipografia alle 20 ed all'Aprirsi della seduta pomeridiana ogni deputato aveva la stampa del resoconto della mattina.

Ora si potrebbe far meglio ancora... e si fa peggio.

I candidati ai portafogli del Tesoro

Il Messaggero scrive: « Iori a Montecitorio si afferma che il portafoglio del Tesoro è stato offerto al sen. Di Broglio, attuale presidente della Corte dei Conti e già ministro del Tesoro quando fu creato il nuovo titolo 3.50 per cento ».

La Vita invece scrive: « Effettivamente, come dicemmo, le ricerche per la nomina del ministro del Tesoro sono già incominciate. Ci si assicura che l'on. Giolitti sia propenso a soffrire il portafoglio all'on. Carcano, anche per soddisfare il gruppo che nel Gabinetto si sentiva più direttamente rappresentato dall'on. Massimini. Vi è però una piccola pattuglia, la quale riallaccia insistentemente la candidatura di un senatore lombardo ».

PROVENTI DELL'ERARIO

Nella seconda decade di aprile per dazi doganali e diritti marittimi sono state introitate L. 9.700.000 contro L. 8.500.000, differenza in più L. 1.200.000, e durante l'esercizio L. 253.600.000 contro L. 227 milioni 200.000, differenza in più L. 26 milioni 400.000.

Il grano introdotto nella decade è stato di ton. 21.514, contro ton. 31.094 differenza in meno ton. 10.180, e durante l'esercizio ton. 950.017, contro ton. 927.163 differenza in più ton. 22.551.

Il granoturco introdotto nella decade è stato di ton. 1033 contro ton. 5100, differenza in meno ton. 3527 e durante l'esercizio ton. 139.108, contro ton. 148.100, differenza in meno ton. 8501.

Lo zucchero di prima classe intro-

APPENDICE DEL « PAESE »

Come si svolge la rivoluzione russa

Le strade erano diventate deserte. A un tratto da un vicolo si udì: -- Morite agli obedi! Morite agli studenti! Uggli, uggli! La grida selvaggia si uniscono in un solo urlo. I compagni voltano in un vicolo. Incontro a loro da lontano fugge uno studente rincorso da una turba d'una trentina di persona. Lo raggiungono, gli danno un colpo sulla schiena e gli cade. Intorno al caduto comincia una ridda selvaggia e su di lui piovono i colpi. Lo studente si solleva pensosamente stremato, la faccia coperta di sangue, fa ancora qualche passo. -- Oh, oh, tienlo, battilo! - grida la folla gajamente. Lo raggiungono di nuovo, lo fanno cadere e il nuovo lo battono. Ad Alessio si tronò il respiro per

dotto nella decade è stato di quintali 2354, contro quint. 2272, differenza in più quint. 60.201 contro quint. 57.016 differenza in più quint. 22.80.

IL SOCIALISTA BEBEL

CONTRO L'HERVEISMO

Il corrispondente del *Matin* da Berlino dice d'aver chiesto a Bebel il suo pensiero sull'antimilitarismo herveista. Il leader dei socialisti tedeschi ha detto che un'organizzazione militare è necessaria nello stato attuale. Finché tutte le nazioni civilizzate non avranno stabilito una convenzione che renda per tutti la guerra impossibile, dovranno possedere una organizzazione militare sufficiente per resistere all'azione aggressiva, e difendere il territorio contro le invasioni dei nemici.

Oli è perciò che la *Social Democratic* tedesca ha scritto nel proprio programma:

- 1. Una educazione che renda tutti i cittadini atti al servizio militare;
- 2. La sostituzione delle milizie all'esercito. Perciò, se un membro del partito socialista tedesco propagasse idee e rivendicazioni analoghe a quelle che sono difese da Herve, si sarebbe in diritto di domandare, in virtù del programma del partito socialista: Questo membro appartiene egli ancora al partito?

ALL'ESPOSIZIONE DI VENEZIA

Gli acquisti del Governo

La Giunta Superiore deliberò ieri in merito agli acquisti da farsi in nome del Governo.

I lavori scelti sono in maggioranza di artisti stranieri tra cui: Englers, Cassier, Rosen, Adams, Fichera, Menard, Boherg.

Le opere di autori italiani portano le firme di Deleani, Maggi, Giosa, Guaccianasi, Leszi, Benini, Rosales.

I ladri ed il braccio umano

Il feroce assassinio di malfattori superattizzati

Il *Globe* ha da Pietroburgo: Un'orribile superattizzazione regna tuttora in Russia. Per essa un ladro, purché porti seco un braccio umano, può rubare impunemente. Ora, un giornale locale riferisce che nel distretto di Novgorod una banda di ladri ha messo in pratica la selvaggia promissione: rapito un ragazzo, gli ha staccato il braccio destro all'altezza della spalla, indi ha flagellato il poverino fino a morte.

Ma il braccio non fece l'effetto che i ladri attendevano, perché gli infami assassini vennero subito arrestati e saranno indubbiamente impiccati.

Incredibile a dirsi, uno dei componenti la banda era lo zio del povero fanciullo; tra i ladri vi era una donna di sessant'anni.

Una tragedia in un serraglio

Due ginnaste sbranate dai leoni

Ieri sera all'*Apollo* a Parigi due donne che eseguivano un esercizio di equilibrio al disopra di una gabbia di leoni precipitarono nella gabbia per la rottura di una corda. Gli animali assalirono le due donne sotto gli occhi degli spettatori e strapparono loro le carni dal petto e dal viso prima che il personale potesse liberarle. Esse sono rimaste gravemente ferite.

Vedi note e notizie in terza pagina

L'ira e per la commozione. Egli si slanciò innanzi con tutte le sue forze lasciando indietro i suoi compagni.

Permettete! Vigiliacci! Che fate! - gridò egli con voce strozzata, comprendendo per un istante le grida o il rumore della folla.

Go-o! Uno studente travestito! Dagli addosso!

Il primo che si fece incontro ad Alessio fu un macellaio dalla faccia e botto ubriaco, cui il granbulle sporco di sangue impediva di correre. Egli soffocava o dalla sua bocca spalancata usciva un suono rauco che doveva dire: « fermatelo ».

Mascalzoni! gridava Alessio, scuotendo i suoi piccoli e magri pugni, ma la sua voce si perdeva.

Un colpo forte sull'orecchio, che parve ad Alessio un tuono lo assordì d'un tratto. Qualcuno gli fece la cavalletta: egli cadde nella melma fredda e viscida coprendosi istintivamente la faccia con le mani.

Bum! Bum! scoppiarono improvvisi due colpi di revolver.

CRONACA PROVINCIALE

NOTA BENE

Tutti i giornali, il nostro compreso, hanno detto e ridetto a sazietà che « i manoscritti non si restituiscono ». Non ci mancherrebbe altro!

Ad ogni modo può darci che qualche persona non abbia ancora capito. Perciò ripetiamo l'avvertimento.

Pordenone

Una intervista che insegna

30. (*burk*) -- Ho oggi incontrato il Sindaco Clesazzi. Era un po' soffocato di salute. Esso è quasi sempre melanconico e triste; e ricorda ad ogni circostanza la morte della sua povera signora rapitagli tre anni or sono, anzi tre anni sei mesi e ventisei giorni come mi disse lui, che conta i giorni ad ogni veuir dell'alba. Forse le dolorose impressioni di questi giorni valsero ad abbatterlo alquanto.

Tuttavia ho voluto domandargli se voleva rispondere ai giornali, che lo assalgono con tanta acrittonia. Sorrisse o mi rispose: Questo poi no.

I fatti che non possono non riferire ribattono abbastanza la loro volgarità. Il contrasto fra la verità e i loro apprezzamenti mette in evidenza la loro malafede.

Gli chiesi poi perchè non ha voluto concedere la parola al Cons. Polosa per la commemorazione dell'ing. Toffolatti fatta in Consiglio. Sorrisse di nuovo ed esclamò: L'interprete fedele mio pensiero è stato il *Giornale di Udine* che oggi torna a non comprendermi ed a calunniarmi. Guai se non avessi fatto come ho fatto!... Avrei compromessa la mia solennità del momento; e forse lasciato sorgere un punto oscuro sull'orizzonte del grande dolore della città. E poi, dopo una pausa ed un sospiro: la prudenza, la riflessione, mancano in molti, in troppi!.

E dell'incidento Roviglio, che vuole dirmi? insistei.

La mia convinzione profonda, alla quale si conferma tutta la mia condotta di uomo pubblico è questa, mi rispose: bisogna mantenere più unite che sia possibile le classi sociali; e che regni al possibile l'amore e la fiducia fra loro. Odio quindi quelle infami scelerate che conducono la lotta fra chi ha e chi non ha sul terreno feroce della vendetta; o sulla diffidenza.

Lottare bisogna; ma rispettandosi a vicenda. Così non la pensano certi apostoli, ma così non riguardano la necessità certi rabbiosi conservatori. Vedete; io credo più pericolosi questi che quelli. I primi mai varrebbero a stradicare dalla collettività il sentimento naturale di fratellanza fra gli uomini, se i secondi col coniugio atteggiato, disprezzante, non tenessero da loro lontani gli umili o mostrassero desiderare il bene del prossimo.

L'è detto tante volte: bisogna fare ogni sforzo per la educazione del cuore. Ma, pur troppo, se è facile ridere all'amore la piccola gente, malagevole è l'educare i grandi spensierati, oziosi, ignorantissimi.

Senonchè io galoppo sul cavallo della fantasia; e voi mi domandate dell'incidente Roviglio!... Non credo che il giovine ingegnere sia un cattivo uomo, invece penso ch'esso non sappia contenersi alla giusta misura. Eravano a una grande solennità; c'era in faccia a noi il feroce di un assassino. -- Come in quel momento attribuire la immensa sventura a propaganda di classe, e dire che il nostro ceto operaio, buono fino a pochi anni fa, ora trovasi tutto poverello dall'opera di pochi che sfuggono alla giustizia umana?.. E se la sua imprudente parola fosse stata accolta da quegli operai, che con la bandiera erano là a lacrimare e ad imprecare contro il de-

Feletto Umberto

Una rettifica

Ricevuto dall'ingegnere Sindaco di Feletto: In risposta all'articolo pubblicato sul di lei pregiato giornale ho solo poche parole da rispondere.

In seguito a richiesta dell'offerente della sorgente d'acqua potabile mi presi la premura d'invitarlo per un sopralluogo l'ing. de' Foni assieme alla Giunta Municipale, il quale dopo d'averla ben esaminata ed anche misurata rispose che non valeva la pena neppure di prenderla in considerazione né tampoco di fare dei lavori per volere se fosse possibile d'esse una maggiore quantità d'acqua.

Alle nuove insistenze dell'offerente lo scrivente ebbe a dire a questi che facesse e preparasse tutti i lavori necessari per la raccolta dell'acqua della sorgente, per poi poter eseguire una esatta misura, e ciò tutto a spese del Comune, ma il Del. Fabbro nulla fece, ben comprendendo la farsa che andava a commettere.

Tanto per la verità
G. Tosolini Sindaco

Cividale

Lutto

31 -- Questa mattina allo spuntar del sole è mancata all'affetto della famiglia e della cittadinanza tutta, la buona signora Giacomina Vuga di anni 92.

La gentile vegliarda ebbe i sentimenti fino all'ultimo respiro e morì placidamente da Santa.

Fu donna esemplare per domestiche virtù. Moglie fedele, madre affettuosissima e riamata.

Caritatevole fra le caritatevoli la più benefattrice, o di Lei uno stuolo di beneficiati piangono la dipartita.

Alla numerosa paronela, ed in particolare agli amatissimi figli Signori Vuga Gio Batta, Antonio e Giuseppe, giungano le nostre profande condoglianze, ed una parola sincera di conforto in questo doloroso momento della vita.

I funerali seguiranno domani.

Le setaiuole

La setaiuole della Mania Moro gestita dalla Ditta Corradini e Comp. hanno ottenuto, senza abbandonare il lavoro, un'ora di riduzione del lavoro, con promessa di aumento di mercede.

La festa di domani

A quanto si dice, domani 1. Maggio, festa del lavoro, la osserveranno i lavoratori fornai, falegnami, fabbri e calzolari.

Vita militare

Domani sarà qui la compagnia degli Alpini, per passarvi qualche mese. Diamo loro il benvenuto.

Brutale aggressione

Ancora sabato sera, in una osteria di Remanzacco, il medico dott. Ambrogio Mascoti, venne per tutti motivi aggredito da certo Ferruccio Giacomo di anni 13 del luogo, il quale con un roncolata gli inforse sei colpi alla faccia e per fortuna leggeri. Il medico tentò di reagire, ma nella mischia riportò anche una grave contusione al ginocchio destro. Il ferito si dette alla latitanza.

I carabinieri sequestrarono l'arma intrisa di sangue, e denunciarono il fatto alla R. Prefettura.

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

sul suo capo gravavano pesanti ed irrisolti pensieri.

E dov'è la felicità nostra? Aveva egli forse scambiato un'agitazione di gente ben pasciuta con una rivoluzione minacciosa? Quale vento di follia agita gli uomini?

Ieri diciannove persone partecipavano alle dimostrazioni rivoluzionarie, oggi i « patrioti » in pieno giorno, fanno strazio dei costi dei traditori. Alla loro spalla, i cosacchi ed i soldati, e di nuovo si sparge sangue innocente mille volte più di prima.

Diminui ai suoi occhi passava la visione della folla bruca e bestiale che dilacerava in un urlo selvaggio le sue vittime innocenti e del macellaio fulvo, dal granbulle sporco di sangue.

Ma egli è ferito... forse morto... si diceva Alessio, e non poteva vincere un orrore gelido e mespicabile, digriagnava i denti, tremava come un febbricitante.

Dal centro della città ora fiocchi, ora frotte giungevano i colpi delle fucilate.

Bum!

Alessio sentì che non lo battono più, ma anzi qualcuno lo solleva cautamente.

S'alzò inaccidentalmente domo domo come un ubriaco.

I suoi polmoni erano lacerati, dalla bocca gli colava misto alla saliva un filo di sangue che scendeva a imbrattare gli abiti o le mani, per contondersi nella melma.

Qualcuno grande e sporco coperto da un granbulle si dibattono ai suoi piedi rantolando.

Michele pallido, affannato col Rovigno in mano sparava contro i fuggenti.

Dal lato opposto del vicolo prorupparono di carriera i cosacchi.

Michele e Lomoff steserono per le ascelle Alessio e con lui si rifugiarono in un vicolo cortile a due uscite.

Dietro di loro crepitò una tuclata e tacquero.

III.

Alessio era sbrainto sul suo letto e

CRONACA CITTADINA

Il telefono del PAESE porta il n. 211)

Come fu festeggiato a Udine il Primo Maggio

La festa mondiale dei lavoratori non fu favorita dal tempo: l'alba d'eri spuntò grigia e dalle 11 del mattino in poi quasi sempre piovve.

In Castello

Vorso le 9.30, sul piazzale del Castello si riuniscono circa duecento cinquanta operai di tutte le categorie di mestiere.

A cura della fiorente Società di miglioramento e M. S. fra fornai di Udine e Provincia viene largamente distribuito un ruscississimo numero speciale della *Sceglia*, organo della Confederazione fra panettieri, che si stampa a Milano.

Alle ore 9.45 si dispongono sul primo e secondo pianerottolo dello scalone del Castello le seguenti bandiere: Circolo Socialista, Camera del Lavoro, Società Fornai, Lega Metallurgici, Circolo giovanile socialista o -- coperto da un velo bianco -- l'inaugurando vessillo della Lega falegnami.

Presso al tavolo prendono posto Silvio Savio, il segretario della Confederazione fra panettieri signor Giovanni Agnolini, Giovanni Bellina ed altri.

Savio presenta il signor Agnolini con brevi parole e tutto Agnolini sorge a parlare. Esordisce dicendo che egli non è un oratore provetto: fa presente che egli è un semplice lavoratore del pane, venuto a salutare i compagni di Udine nel giorno della festa del lavoro.

Dimostrandosi perfetto conoscitore dell'arte sua, l'Agnolini tratteggia efficacemente la lotta dei fornai per ottenere ciò che l'igiene e l'umanità reclamano a gran voce: l'abolizione del lavoro notturno dei fornai.

Ricorda che fu la città di Torino che iniziò il movimento per ottenere questa legge sacrosanta. Afferma che ormai le cose sono giunte ad un punto tale che l'indugio non è più possibile.

Parla delle condizioni di coloro che preparano il primo alluceno dell'uomo e fa un quadro veritiero della vita a cui sono costretti i fornai, unica categoria di lavoratori cui è negata la luce!

Chiudo salutando i colleghi di Udine o l'inaugurando bandiera dei falegnami e scioglie un inno alla solidarietà, alla fratellanza operaia.

Una salva di applausi corona il modesto ma efficace discorso di Giovanni Agnolini.

Silvio Savio propone quindi un ordine del giorno nel quale si invita il Governo a presentare senza ulteriori ritardi un progetto di legge che sancisca l'abolizione del lavoro notturno.

E' approvato.

Sorge quindi a parlare il signor Giovanni Bellina il quale esordisce dichiarandosi inferiore al compito di commemorare come si conviene la gran festa del lavoro. Soggiunge che però anche senza la sua parola i proletari sentono nel cuore la grandiosità della festa.

Con parole roventi si sceglia contro il Governo capitanato da Giolitti, il quale ha proibito in questo giorno i cori dei lavoratori, cori che invece sono liberi in Austria.

Ricorda poi il recente delitto di Pordenone e bolla a fuoco la stampa reazionaria che di quel delitto fa risalire la responsabilità ai partiti operai, come se questi dovessero rispondere dell'opera di due delinquenti, vittime della degenerazione.

Chiude il suo discorso inneggiando alla bandiera della Lega dei falegnami che sta per essere inaugurata.

Allora Alessio si vergognava del suo orrore e avrebbe voluto uscire, scendere in piazza, morire colà ove forse in quel momento morivano a decine i suoi compagni. Tossendo, brancolando egli si alzava e s'avvicinava alla finestra per gridare; ma di lì non si scorgeva che un muro grigio e umido.

Cadde la notte, Alessio si assopi.

Alle otto entrarono nella casa della cospirazione, Lomoff e uno studente di medicina barbuto, teiro, dai lunghi capelli che gli cadevan sugli occhi.

Lomoff accese la sigaretta e cominciò a vagare per la stanza oscura inciampando nelle sedie, come uno spettro nero e ischiettrito.

« Chi, Alessio, come vanno le cose tue? »

« Niente: un po' meglio... son debole... »

« Uhm... diavolo! Bisogna rinforzarti. Mi pare che qui esistesse del cognac ed un salame... o qualche cosa di simile. »

(Continua)

Il nuovo vessillo

A questo punto viene strappato il drappo bianco che copre la bandiera della Lega dei friolani. Scoppia un lungo applauso.

Il vessillo è molto ben riuscito, sappiamo che costa 150 lire. Padrino della bandiera è Guido Buggelli il quale pronuncia un breve discorso.

I fornai a Tricesimo

La classe dei fornai ha festeggiato degnamente il Primo maggio. Infatti malgrado il tempo piovoso oltre sessanta operai (compresi quelli della Sezione della Lega di Cividalto) si recarono con giardiniere a Tricesimo ove convennero anche i fornai della Sezione di Gemona.

Con la comitiva partì anche il signor Agnolini che fu festeggiatissimo durante l'intera giornata. Al tocco tutti scesero a banchetto nella sala torrena della Trattoria Boschetti; i coperti erano 82.

Inutile dire che il servizio fatto dai signori Boschetti fu, come sempre, lodovolisimo. Per la sola quota di lire 2.05 essi prepararono un pranzo veramente sontuoso.

Alle frutta pronunciò un bellissimo discorso il segretario della Confederazione signor Agnolini, accolto da fragorosi applausi.

Parlarono inoltre Silvio Savio, il rappresentante della Sezione di Cividalto Vittorio Scozzaro e Francesco Zoratto per quella di Gemona. Quest'ultimo parlò in vernacolo friulano e fu applauditissimo.

Alle ore 19 i fornai erano di ritorno a Udine e lietamente si sciolsero alla Birreria Moretti.

A Felfeto Umberto

si recarono i socialisti udinesi nel pomeriggio, come stabilito dal programma. Venne inaugurata la bandiera di quel Circolo Socialista.

Furono pronunciati vari discorsi e poi incominciò il ballo pro scioperanti cotoniere, che fu animatissimo fino a tarda ora.

La manifestazione del Primo Maggio è riuscita inferiore alle più modesto previsioni.

Il cronista ha segnalato, alla riunione in Castello, circa 250 operai; numero come si vede, assolutamente insignificante, quando si consideri che a Udine vi sono parecchie migliaia di lavoratori.

Ieri le Ferrerie rimasero chiuse; e bene dove erano i seicento e più operai che vi sono occupati?

E così si dica delle altre categorie di lavoratori. Non parliamo dell'animazione in città che mancò affatto. Tutti i negozi erano aperti e per le vie il solito movimento: la città aveva l'aspetto tranquillo che assume nei giorni di lavoro.

Turati ieri l'altro, rispondendo a Giolitti che paventava tumulti per il primo maggio, ha detto: « il primo maggio che sgomenta al suo sorgere i pavidi custodi dell'ordine, si è reso sempre più umano ed illudico, ed è purtroppo entrato nel calendario come uno dei soliti santi tranquilli ».

L'on. Turati, malgrado il suo pessimismo, si illude ancora: i santi del calendario vengono celebrati con più solennità; ieri facevamo il confronto fra l'aspetto festoso della nostra città per la ricorrenza di S. Giuseppe, o lo squallore di questo primo maggio.

Accademia di Udine

Venerdì 3 corrente avrà luogo una pubblica adunanza. Verranno fatte le seguenti letture:

I. « Un poeta dialettale friulano imitatore del Béranger ». — Lettura del sig. Bando Chiarlo.

II. « Gli elementi costitutivi del diritto di famiglia secondo il codice civile italiano ». — Lettura del socio corr. prof. Fabio Luzzatto.

I soci della « Dante Alighieri », sono convocati in assemblea generale per questa sera alle 8.30 precise, nella sede della Camera di Commercio.

La Presidenza raccomanda ai soci di intervenire numerosi all'adunanza perché l'ordine del giorno reca oggetti d'importanza, quali il consuntivo preventivo 1907 e la nomina delle cariche sociali.

Un allegro convegno

Allo ore 10 di ieri mattina intervennero di comune accordo circa cinquanta operai, la maggior parte friolani, nella Trattoria al « Patriarcato » — presso il Tribunale. Dopo consumata una abbondante colazione, servita con ottime vivande e con squisiti vini « come ormai è noto », che sa preparare il sig. Ferdinando Casarsa, proprietario della Trattoria, — i convenuti si divertirono cantando allegramente.

Prima di partire in corpore per Casvillo, male designata, fecero i loro più vivi augurii ai coniugi Casarsa per l'impegnatilità del servizio.

Museo di Risorgimento

La raccolta Fantoni a Venezia

Come era stato stabilito tempo addietro, tra il sig. dott. comm. Gabriele Fantoni (che è conservatore dell'Archivio Notarile a Venezia) ed il sig. comm. prof. Domenico Piccio Sindaco di Udine, assistito dal cav. Raffaello Sbulzi, seguì in questi giorni a Venezia la visita alla famosa raccolta di oggetti e cimeli relativa al Risorgimento della quale abbiamo fatto cenno ancora.

Una prima visita era stata fatta dall'avv. nob. Umberto Caratti il quale gentilmente aveva riferito in argomento.

Ora, il Comm. Fantoni ha voluto dimostrare ancora la nota sua cortesia al nostro sig. Sindaco con una accoglienza così gentile che egli rimase oltremodo grato e nelle molte ore passate nella visita della immensa quantità di oggetti raccolti diede le informazioni relative.

La ricca Raccolta Fantoni (quella specialmente della del Risorgimento) comincia dal 1797 e viene al 1870 comprendendo una quantità di documenti riferentesi all'ultimo anno della Venezia Repubblica, al governo della Municipalità democratica e dopo Campofornio a quelli della prima dominazione francese. Poi una infinità di medaglie, monete, stampe, placche, armi ed oggetti svariatissimi e curiosi dell'epoca del periodo Napoleonico. E la raccolta è numerosa di importanti ricordi degli anni della nuova sovranità austriaca, specie dal 1821 al 1838.

Preziosi ricordi ci sono nella Raccolta Fantoni relativi ai fratelli Bandiera cioè autografi, nonché effetti che ad essi appartennero.

Nel 1840 si va aumentando e diviene straordinaria nel periodo della grande Rivoluzione del 1848 o della guerra d'indipendenza di quell'anno e dell'anno successivo 1849 e contengono ricordi di ogni parte d'Italia, in modo speciale del Veneto e molti, assai ed importantissimi del Friuli e di Udine, stampe, divise, armi, sciardi, distintivi, ed una veramente meravigliosa raccolta di documenti autografi di tutti i principali personaggi che ebbero parte in quel grande periodo della nostra storia.

Di Udine e di Osoppo ci sono documenti di una importanza speciale riferibili ai comandanti nostri ed austriaci dello Zannini, dell'Andervolli, del Nugent, del Van der Null, del Culoz, del Radetsky ecc.

Seguono memorie oltre che di Mitiano, di Brescia, del Cadore, tutte quelle dei diversi corpi dei difensori di Venezia dove tanti e tanti friulani presero parte nella Legione comandata dal tenente colonnello Giupponi.

Nel Cavendish, generale e ministro della guerra, ci sono memorie importanti, come pure del Valussi e del Sottano segretari del governo di resistenza all'austriaco ad ogni costo ci sono atti importanti, incisioni, ordini, decreti, medaglie, distintivi, ecc.

Del Passo della morte e quindi di Fortunato Calvi e della resistenza del Cadore la Raccolta è pur ricca, come pure vi sono memorie della battaglia di Novara.

L'ultimo periodo della resistenza di Venezia ha nella Raccolta Fantoni un posto importantissimo.

Caduta Venezia i documenti del Fantoni sono di Roma e molti rarissimi di Mameli, di Dandolo, di Garibaldi, del Triumvirato, di Medici ecc.

Ci sono ricordi degli studenti toscani combattenti a Curtatone ed a Montanara.

Poi la Raccolta non manca di memorie di Cicernacchio, di Ugo Bassi ecc. e del periodo susseguente dal 1849 al 1859 — i dieci anni di preparazione — ha ricordi importantissimi dei Processi di Mantova — dei martiri di Hefflere (come ne ha di importanti del Pellico allo Spielberg, del conte Orsani, del Confalonieri, del Pallavicini ecc.) tentativo mazziniano della insurrezione di Milano ecc. di Carlo Pisacane o compagni caduti a Sapri ecc. Poi vengono quelli del 1859 e sono pure importantissimi; e molti o molti e di ogni sorta oggetti e ricordi del fortunato e glorioso 1860, e fino al 1866 con parecchie memorie anche del 1867 e del 1870.

Sarebbe lungo l'accennare anche sommariamente a quanto d'importanza — ed è tutto importante — ha raccolto il comm. dott. Fantoni con grande spesa, con rarissima competenza e con straordinaria costanza durante 50 anni di ricerche in ogni parte d'Italia e fuori.

Basti dire che oltre alla immensa quantità che a Venezia tiene in sua casa, oltre ai 200 e più quadri relativi al Risorgimento, a dipinti pregiati, uno specialmente grandioso e splendido del Casa da coprire una parete, a circa 3000 pubblicazioni di argomento patriottico, ad una cinquantina di buste di documenti, esso ha donato ed ha collocato a posto formando il Museo del Risorgimento alla nativa sua Venezia ben 5 sale le quali sono tale sorpresa per coloro che lo visitano che ben a ragione fu detto che il dott. Fantoni è il primo raccoglitore d'Italia.

Quelle cinque Sale di Venezia sono la prova meravigliosa della cura stra-

ordinaria di quell'uomo nel raccogliere quei cimeli, sono la prova del patriottismo altissimo che lo ha guidato per oltre mezzo secolo prima giovanotto sadicenne alla difesa della nra. Violenza e poi a quella di Roma e nelle altre campagne della indipendenza e sono pure la prova oltre che di una generosità rarissima, di una profonda conoscenza nei più piccoli dettagli della storia del nostro Risorgimento.

Le distinzioni nazionali delle quali fu insignito, la sua appartenenza ai principali Istituti scientifici, letterari e patriottici d'Italia e la Lapide murata nel Museo di Venezia a ricordo di graditudine della sua Città sono ben meritato premio al valoroso soldato, al valente scrittore, all'artista, ed all'insuperabile benemerito e patriottico raccoglitore.

Il Fantoni ha dato alla Patria tutto il suo ingegno e tutta la illustre Raccolta dalla quale gli scrittori di storia potranno ritrarre quanto di più sicuro, di più vero e di più caro al periodo epico del Risorgimento si riferisce.

E' intendimento dell'illustre e benemerito dott. Fantoni il quale ebbe ed ha l'amicizia dei personaggi più importanti dell'epoca nella quale risorse l'Italia nostra, di donare alla città di Udine tanti ricordi e cimeli del patrio Risorgimento quanti non può contenere una delle grandi stanze del nostro Castello e che gli porti il nome di Raccolta Fantoni.

E noi speriamo che l'idea di ciò avuta a nostro riguardo dal comm. Fantoni per la viva simpatia che ha per il Friuli, e l'interessamento in proposito dell'on. Senatore Cavalli del Mille, dell'ill. sig. Sindaco e della Giunta Municipale coadiuvata dal nob. avv. Caratti divenga in breve un fatto che verrebbe registrato fra quelli principali della riconoscenza cittadina e darebbe al nostro Castello ed al Museo una maggiore e rara importanza.

MOVIMENTO PROLETARIO

Il memoriale dei fabbri

Diamo il testo del memoriale che gli operai fabbri e metallurgici hanno presentato ai proprietari di officina o stabilimento:

« La giornata di lavoro, sarà di ore dieci, suddivise in modo che l'operaio non rimanga occupato oltre 5 ore consecutive ».

La mercede verrà corrisposta in ragione di ore di lavoro. Il lavoro straordinario verrà pagato una volta e mezzo il prezzo normale; qualora detto lavoro debba essere prestato oltre le 22, verrà pagato in ragione del doppio. L'operaio non ha obbligo di prestarsi oltre la giornata normale di lavoro.

Il salario verrà aumentato dal 25 per cento sulla tariffa preesistente all'atto della stipulazione del presente contratto.

Saranno riconosciute tutte le feste segnate dal calendario civile, più la giornata di Primo Maggio.

La Lega dei fabbri garantisce da parte dei suoi aderenti — per i quali è obbligatoria la sottoscrizione del presente contratto, l'osservanza del contratto stesso.

Una Commissione delegata dalla Lega sarà autorizzata a constatare presso la Ditta contraente se il presente contratto venga osservato.

In caso di divergenza fra l'Operaio e la Ditta, noi riguardi delle clausole del presente contratto, giudicherà inappellabilmente, con facoltà d'arbitrario compositore, un collegio di arbitri composto da un rappresentante la Lega metallurgica per gli operai, da un rappresentante la Ditta e da una terza persona nominata di comune accordo tra i due primi.

La disdetta del presente contratto dovrà essere data dalle parti un mese prima della scadenza del termine ».

I PROPRIETARI DI TIPOGRAFIA

si riuniranno lunedì sera nella sala consiliare della Società Operaia unitamente al Comitato della Società Tipografica Unione eletto dagli operai.

Si dovrà discutere intorno alle decisioni recentemente prese dai proprietari di tipografia riguardo al memoriale presentato dagli operai col quale chiedono un miglioramento alle loro paghe.

Poiché nella precedente riunione i proprietari dovettero convenire che le domande dei tipografi erano oneste, speriamo che lunedì sera l'accordo desiderato avvenga.

La lega Agenti

Nella relazione morale della Camera del Lavoro (giornale il Lavoratore Friulano 1. Maggio) la Comm. Es. concorde col proprio segretario trovano di non dare nessun peso se gli agenti aderiranno o no alla Camera e questo poco ne interessa; piuttosto dove dire che non è, corretto asserendo che la classe degli agenti non aderirebbe per spirito di organizzazione, ma per poter solo usufruire di un locale per le riunioni della nostra Unione in compenso delle tessere da corrispondere.

E perchè dal pubblico non sia data un'interpretazione errata alle nostre idee, specialmente dal ceto operato riproduco dalla relazione morale del Consiglio direttivo dell'Unione agenti quella parte che riguarda la Camera del Lavoro pregando il direttore del giornale il Paese di darne pubblicazione:

« Alcune Sezioni nostre anelavano inoltre in questi tempi di aderire collettivamente alla Camera del Lavoro, ed era pure questo il nostro intendimento, ma siccome la decisione spetta alla massa di voti da interpellarsi a mezzo di referendum e considerato che fra questi molti ve ne sono parecchi i quali, dato l'ambiente in cui vivono, potrebbero forse trovarsi nella necessità di abbandonare l'associazione, quando alla Camera del Lavoro aderisse, e ciò per evitare delle noie da parte dei principali. Occorrevva che la cosa fosse presentata in modo da non urtare, possibilmente, la suscettibilità di alcuno. »

« Noi abbiamo creduto bene di salvaguardare quindi gli interessi di tutti, cercando di dimostrare ai nostri fratelli operai che a noi non addegnano stender loro la mano, uniti nei comuni ideali; invitando la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro a rilasciarci una dichiarazione che essa svolgerà sempre la sua azione esclusivamente nel campo economico senza coinvolgersi in questioni politiche (come lo vieta lo Statuto). »

« Ancora non abbiamo avuto occasione, e forse la C. del L. ci voleva comunicare verbalmente un riscontro il 23 gennaio ed il 5 febbraio e 15 Marzo p. p., e precisamente in una di quelle sedute il nostro consiglio convocato nei locali stessi della C. del L. gentilmente concessi, ed andato a vuoto per mancanza di numero. »

« La decisione per la Camera del Lavoro spetterà dunque al nuovo Consiglio Direttivo e noi gli auguriamo splendida vittoria, che essa possa risolversi nel miglior modo; consentendo cioè che i lavoratori del passato possano proseguire sulla via della dedizione a fianco dei lavoratori del braccio. »

Enrico Tonini
Presidente dell'Unione agenti
Unione Agenti di commercio
L'assemblea generale

Il signor Enrico Tonini, presidente dell'Unione Agenti di commercio della Provincia di Udine, invita i soci all'assemblea generale che si terrà domani a sera alle ore 9 nella sede sociale (sala superiore del Teatro Minorva) per trattare sopra un importante ordine del giorno.

Fra i tanti oggetti notiamo l'approvazione della relazione morale del Consiglio centrale direttivo e l'approvazione del bilancio consuntivo 1906/07.

Avrà anche nominarsi una Commissione per studiare la riduzione d'orario degli agenti e si tratterà anche dell'agitazione pro riposo festivo settimanale. Infine si nominano 9 consiglieri e 3 revisori dei conti.

Alla circolare d'invito è unito uno specchietto dimostrativo dello stato finanziario dell'anno 1906/07 di questo benemerito sodalizio, specchietto dal quale rileviamo che l'entrata fu di lire 773.68, l'uscita di lire 678.08.

I soci della Sezione di Udine sono 132, quelli di tutte le Sezioni della Provincia sono complessivamente 154, totale soci 286.

L'ALBO DEI RAGIONIERI

A formare il primo albo di coloro ai quali il Tribunale potrà, salvo ragioni speciali in contrario, affidare gli incarichi in materia contabile vengono ammessi i seguenti ragionieri diplomati:

Agnoli Mario, Battisti Giuseppe, Bettina Renato, Bianchi Daniele, Botussi Vittorio, Caciotti G. Balta, De Agostini Luigi, Diana Giacomo, Domini Augusto, Marchesini prof. Giorgio, Dorosa Riecardo, Piva Federico, Visentin Quinto.

Ei i seguenti non ragionieri: Bolzoni Giovanni, Braidotti Arrigo, Conti Attilio, Gabriele Antonio, Miotti Giovanni, Moro Silvio, Omot Ugo, Pagura Giuseppe, Sandri Federico Luigi, Tamburlini Antonio, Tellini Edoardo, Tomadini Virginia Zanatta, Adolfo, Tamai Antonio.

La prima assemblea del Collegio avrà luogo il giorno 3 Giugno p. v. nella sala della adunanza civili presso il R. Tribunale alle ore 15 per procedere all'elezione dello rappresentanza.

Per la Scuola serale di contabilità Creliamo doveroso segnalare al pubblico un lodevole atto della Direzione della Banca Commerciale Italiana.

Essa ha fatto tenere la somma di lire 100 al rag. Vittorio Botussi presidente del Collegio dei Ragionieri a favore della Scuola serale di contabilità per gli Agenti di commercio.

Auguriamo che l'esempio venga imitato.

Gli alpini in escursione

Ieri alle 9.30 giungo a Udine con treno speciale il Battaglione Gemona del 7° Reggimento Alpini.

Il battaglione è formato di 4 Compagnie: 69, 70, 71 e 72.

I batti milia della montagna sostarono un'ora sul piazzale della stazione e furono guardati con viva simpatia dai cittadini che passavano di là. Sono tutti giovanotti alti e forti, coi volti rossi che dicono della loro salute, della loro resistenza alle fatiche della montagna.

La 71.a Compagnia si diresse a Cividalto, la 72.a a Gemona, la 69.a e la 70.a si recarono a Tolmezzo ove ha sede il Comando di Battaglioni.

Oggi incominciano le piccole escursioni primaverili per l'allonamento delle redute, escursioni che dureranno otto giorni.

CRONACHELLA POLEMICA

La "timidità" del Sindaco

Lo ha scritto il Lavoratore che il nostro Sindaco è « timido » e naturalmente la Patria s'è affrettata a riprodurre l'aggettivo, facendolo seguire da oltre mezza colonna di commenti. I commenti, sono al solito parecchio crotini, ma in compenso la conclusione vale un porò. Eccola nella sua interezza:

« Quanto al Lavoratore... vede bene che, se i discorsi del Sindaco sono timidi, gli atti dell'amministrazione che egli presiede sono invece molto energici!... »

La Patria non poteva darci una definizione più esatta del temperamento del prof. Piccio. Proprio così: egli è uomo di poche parole e di molti fatti! Ne è prova luminosa tutta l'opera compiuta in circa tre anni dalla amministrazione che egli presiede: non v'è branca della pubblica amministrazione in cui egli non dispieghi tutta la sua prodigiosa attività fatta di intelligenza, e di vivo amore per il nostro paese.

Come troverebbe quest'uomo il tempo per fare quei discorsi che piacciono al Lavoratore?

Ha dunque ragione la Patria: « se i discorsi del Sindaco sono timidi, gli atti dell'amministrazione che egli presiede sono invece molto energici. »

I pellicani di G. Triaca

L'ineffabile Giacomo Triaca del Giornale d'Udine, si lagna perchè noi abbiamo detto che lui non. Pelizzo sono dei pellicani.

« Con ciò — scrive fra Pirato ed il faceto — non credano che io mi ritenga offeso per il titolo di pellicano; sono abbastanza filosofo da contentarmi di essere a questo mondo come sono, anche se non appartengo alla specie delle aquile ».

L'accordo, o filosofo Triaca, voi e Pelizzo non appartenete, no, alla specie delle aquile, ma nemmeno a quella dei pellicani.

E vi affrettino a trovare nell'articolo che ha provocato i vostri allegri slegni, una sola frase che vi autorizzi a scrivere che noi abbiamo accomunato voi e mons. Pelizzo, ai pellicani.

Anzi... abbiamo riso perchè il nocchiero di Padova, senza alcun riguardo per la dolcissima bestia, ritenuto che il suo nome derivi direttamente dal pellicano...

Per vostra nozia, aggugio Triaca, vi è una Società protettiva degli animali, la quale vieta e severamente punisce ogni e qualsiasi maltrattamento ai menzionati animali, quando anche fossero pellicani... s'invocò sullo stema di mons. Pelizzo.

Noi abbiamo ingiuriato la borghesia

Il Giornale di Udine scrive che noi abbiamo « ingiuriato la borghesia » perchè, a titolo di cronaca, abbiamo riprodotto il manifesto dei socialisti per il 1. maggio in cui la borghesia viene qualificata « simbolo ».

Il Giornale di Udine ha ragione « noi abbiamo ingiuriato la borghesia » e non noi solamente! Anche la Patria che ha riportato il manifesto, anche i proprietari delle case sui cui muri il manifesto è stato affisso...

Noi abbiamo ingiuriato il proletariato

E abbiamo pure ingiuriato la classe lavoratrice, tentando di gettare il discredito sulla manifestazione di primo maggio... Sicuro, anche di questo siamo rei: ed è sempre il Giornale di Udine che lo dice.

Noi abbiamo pubblicato sul nostro numero straordinario, un articolo in cui, fra l'altro, scrivevamo che il « Primo maggio ha perduto molto del suo valore, diremo così, intrinseco » tanto è vero che diverse frazioni del proletariato mondiale e ne citavamo una, hanno rinunziato celebrarlo.

Il Giornale di Udine riproduce integralmente l'articolo, lo qualifica assennato, allo scopo evidente di attribuirci l'intenzione di voler diminuire il significato della festa di primo maggio.

Ma naturalmente dimentica di riprodurre, con l'articolo, il titolo: « Una dolorosa constatazione » in cui è contenuto il nostro apprezzamento.

Concludendo

noi abbiamo ingiuriato la « borghesia » dando la notizia che i socialisti la qualificarono « simbolo »; noi abbiamo ingiuriato la « classe lavoratrice » riportando la notizia che gli scaricatori di Marsiglia affermarono che la dimostrazione di primo maggio « non dà profitto che a coloro che la organizzano per bisogno di réclame ».

Bambino disgraziato

Ieri caddo, accidentalmente, giocando, il ragazzino Alceo Di Gasparo di Angolo, d'anni 7 abitante in Via Tiburino Deciani, riportando una grave ferita alla fronte.

Fu dovuto accompagnare all'Ospedale Civile dove venne medicato dal dott. Paglieri e giudicato guaribile in 14 giorni.

Trattoria d'Oro... Via Belloni... Col 1 Maggio dell'esercizio... Servizio di corotissimo... Eccellenza nostrani... Cucina inapprensibile pronta... Locali nuovi

CASA DI... Gola, Drecchio... Udine - VALLERIA - 88... Dott. T. LUZZI

Consultazioni... VISITE GRATUITE... Cercasi... «Il Paese»

SAZIA... F. LLI RICCI - Udine... per MONTAGNI, BANDE MUSICALI

CACCI!!!... Volente rapito, sicuro... Domanda Gratia

Malattie... Difetti... Specialista... VISITE GRATUITE

Acqua... TANZ... in miglio... ACQUA... Concessionaria... Udine

Cutleria... UDINE - Via... Nuova fabbrica... GRANDE DEPOSITO

DEPOSITO... SI COMPRA... Non adoperare... TINTURA... STAZIONI

VERA... TINTURA... STAZIONI... N. 2... di pino... altro sostanza

Il mercato dei vitelli... Malgrado l'insistente pioggia d'ieri, durata anche tutta la scorsa notte, il mercato dei vitelli fuori Porta Aquileia è riuscito ottimamente. Bon 302 capi di bestiame furono condotti sul piazzale e si notò molta animazione negli affari. E' stato ammirabilissimo il toro di proprietà del signor Galeazzo Perotti segretario dell'Intendenza di Finanza fatto venire espressamente da Chions, ove egli possiede una vasta tenuta. Notiamo che oggi per la prima volta funzionò egregiamente il piano scaricatore per gli animali fatto costruire dalla Giunta Comunale sopra suggerimento della Commissione per i mercati. A mezzogiorno verranno estratti a sorte 5 premi da 10 lire in denaro e l'aratro Sacks. Dobbiamo rilevare con viva compiacenza che ormai il mercato mensile dei vitelli ha la sua via assicurata. Il concorso di allevatori o produttori al mercato odierno è tanto più notevole in quanto che le strade, in causa della pioggia insistente, sono pessime.

Gli introiti daziali. Gli introiti Dazio consumo del mese di aprile ammontarono a L. 70,743.75 Quelli del aprile scorso anno furono di 65,148.10 Quindi in più L. 5,595.58 Gli introiti a tutto aprile 1907 furono di L. 305,224.25 Gli introiti a tutto aprile 1906 furono di 290,177.88 Quindi in più L. 15,046.37

L'introito della tassa sulla fabbricazione acqua-gazosa nel mese di aprile 1907 fu di L. 324.99 Quello della tassa sugli spettacoli e trattamenti pubblici fu di 267.00 Totale L. 591.09 La contravvenzioni constatate nel mese di aprile 1907 sono 15. Buona usanza Offerta alla Colonia Alpina in morte di Antonio Toffoletti: Giuseppe Ritorni lire 2. Offerte alla Società prot. dell'Inf. in morte di Antonio Toffoletti: dalla «Patria dei Friuli» quello residuo sottoscrizione corona lire 11. Offerta alla Dante Alighieri in morte di Antonio Toffoletti: Famiglia avv. Schiavi lire 5, Anita e dott. Gualtiero Valentini 2, Mazzaroli G. B., Roma, 5, Frontini Luigi 1.

Da oggi Giuseppe Aldoni di Udine porrà in vendita nelle sue ghiacciaie fuori porta Cussignacco splendido ghiaccio cristallino a L. 1.50 al quintale garantendone seriamente la consegna.

Il cittadino che protesta Pelizzo e i gesuiti Ci si scrive: Caro Paese, Ho letto sul Giornale di Udine, la descrizione dello stemma di mons. Pelizzo, in cui al primo quarto vi è una mano destra di carnagione arrossata, manicata di nero, movente dalla partitura, ed innalzante una tabella rotonda d'oro con a rilievo il Nome di Gesù. Ora, se non isbaglio, questo è lo stemma dei gesuiti. Poiché mons. Pelizzo non vi appartiene, si domanda per quali ragioni egli ha voluto assumere nel suo stemma l'emblema della Compagnia di Gesù? Che voglia sfruttarla come è suo metodo? Non credo che vi riesca; i gesuiti non torbano per questo. Ad ogni modo il fatto meritava di essere rilevato. tuo Assiduo.

Corso oderno delle monete. Corona 104.70 Napoleoni 20.— Marchi 123.— Sterline 25.10 Rubli 283.— Lei 98.75

AI COSTRUTTORI Presso la Fornace di Ugo Foghini in S. Giorgio Nogaro sono disponibili 300.000 mattoni.

CALEIDOSCOPIO L'onomastico Oggi 2 maggio, s. Atanasio v. Effemeride storica

Povera Carnia! — 2 maggio 1801. — In data 2 maggio 1801 i quartieri della Carnia scrivono a S. E. il plenipotenziario sopra i boschi comunali: «Li torrenti, che sboccando in ripidi solchi dall'alta cima della Carnia precipitano nelle pianure e copronole di macigni e di chiazze, hanno resa fin da remoti tempi quella popolazione una delle più misere dell'Italia. Dispersa qua e là sulle rocce senza terreno da coltivare, senza sicurezza negli abituri e nei templi, senza comunicazione coi vicini separati dalla vasta massa delle acque, senza libera corrispondenza tra se medesima, disertata avrebbe dall'infusto suolo nativo se il patriarcato d'Aquileja non gli avessero concessi i prati e i pascoli del Patriarcato, coll'obbligo di prestare le decime dei coltivati terreni (che fu poi rinunziata) e non avessero infusi così amore di patria ed attaccamento di proprietà».

Cronache Provinciali Paularo Il nuovo Consiglio comunale 30. — Contrariamente a quanto si prevedeva, anche perché un partito all'ultimo momento si astenne dalla votazione, la lotta non fu tanto accanita. Gli eletti sono i seguenti: Calice Luigi, Tarusio Giacomo, Del Negro Andrea, Radivo Giacomo, Del Negro Pietro, Blauzan Tomaso, Gerometta Leonardo, Nasimbene Ferdinando, Sbrizzai Leonardo, Fabiani Giacomo, Fabiani Luigi, Zozzoli Antonio, Silverio Tomaso, De Crignis Martino, Del Lina Giacomo. Nel complesso i nuovi eletti dovrebbero dare buoni risultati. Auguriamolo per il bene del nostro paese.

Il dott. Olalma-Spaggiari Preceduto di ottima fama è giunto l'altro giorno il titolare della condotta medica. In vero giunse proprio a proposito, perché da mesi il servizio sanitario procedeva saltuariamente col l'opera cortese degli egregi medici di Tolmezzo. In fatti appena fu arrivato il dott. Spaggiari fatalità volte che dovette occuparsi verso pazienti assai gravi e lo fece in modo veramente encomiabile acquistandosi la simpatia e la stima di questa popolazione.

Per il monumento ad Anita Garibaldi Nella nostra scuola comunali si è risposto con slancio all'appello fatto dal Comitato di Roma per l'erezione al monumento ad Anita Garibaldi. Vennero raccolte e versate lire 10.75. Un plauso ai nostri bambini.

Saletto di Raccolana Operai che ritornano 30. — Come ho riferito con precedente corrispondenza, la neve è venuta a visitarci. Per fortuna l'altezza del candido lenzuolo non superò i 10 centimetri ed oggi che spedisce un bel sole sparivano che spariva completamente. Sono ritornati in paese molti muratori che si trovavano in Austria ed Ungheria e ciò per la ragione che anche in quelle località cade in gran copia la neve.

Infatti un amico da Klagenfurt ci scrive che coll'altezza della neve raggiunge i 30 centimetri; a Villach 35, a Tarvis 50, a Raib, il bel paesetto adagiato in prossimità del lago omonimo raggiunge ben 70 centimetri di altezza! Sul tronco di linea ferroviaria in costruzione presso Ha Thaur cade tanta neve da raggiungere l'altezza di un metro! Tutti gli operai fecero ritorno ai loro paesi. Questi furono i regali dello spirante aprile.

NOTE E NOTIZIE I MAGGIO A ROMA Gorki che doveva presiedere il Comizio del primo maggio a Roma, telegrafò ieri l'altro che la salute non glielo permetteva. I socialisti però, malgrado l'assenza di Gorki ed il divieto del Governo, decisero di tenere lo stesso il Comizio. In Francia La manifestazione del primo maggio riuscì, come si prevedeva, dato l'animato dei dimostranti e lo severo misure prese dal Governo, agitativissima. La polizia fu costretta più volte a reagire contro la folla minacciosa. Gli arrestati sono numerosissimi. In Russia Anche in Russia il primo maggio non diede luogo a disordini notevoli. In Austria La festa del primo maggio venne celebrata in Austria dovunque pacificamente; qualche conflitto ma di nessuna importanza. A Trieste Un amico ci scrive da Trieste in data d'ieri una lettera che siamo costretti a riassumere sulla manifestazione operaia del primo maggio.

A differenza di Udine i lavoratori di tutte le industrie e stabilimenti triestini si astennero in massa dal lavoro, organizzarono comizi e un corteo imponente. Insomma la manifestazione riuscì in tutto degna dall'alto significato che ha assunto nel mondo civile. Si deplorano solo conflitti fra socialisti ed anarchici causati dall'intemperanza di questi ultimi. Niente però di grave.

Notizie ferroviarie Il termine utile per il ritiro delle merci. Qualche Camera di Commercio ha chiesto per le stazioni del proprio distretto la revoca della riduzione del termine utile per il ritiro delle merci, facendo presente come la disposizione stessa torni troppo onerosa per il pubblico. Ufficiosamente si fa osservare che il provvedimento venne già temperato dall'amministrazione ferroviaria, esonerandone i paesi, i quali, distano dalla stazione oltre km. 5. Si aggiunge che la ferrovia non potrebbe, per ragioni di equità, togliere detta disposizione restrittiva ad alcune stazioni, come appunto viene richiesto, e mantenerla in vigore in altre. Il provvedimento tende, nell'interesse stesso del commercio, ad ottenere un più sollecito

scarico dei vagoni e quindi la migliore utilizzazione loro, si da porre l'attesa di nuovo forniture di materiale ed il massimo sfruttamento di quello attualmente in circolazione. Per altro, sembra che fra poche settimane verranno ripristinati i termini di tempo normali. UN DISATRO IN MARE? Alla direzione della Società la «Veduggia», mancata notizia del piroscafo «Città di Milano», partito da Napoli con oltre 1000 passeggeri il giorno 8 aprile, o che avrebbe dovuto giungere almeno una decina di giorni or sono a New York. Si teme sia avvenuto qualche disastro, e si attendono ansiosamente notizie.

VASTA INONDAZIONE NELLA RUSSIA MERIDIONALE 100.000 persone senza tetto Il Dnieper, il Danubio e la Dvina sono straripati in seguito alle recenti piogge, producendo danni enormi. Secondo un calcolo approssimativo, pubblicato oggi, si stimano a 100.000 le persone rimaste senza tetto per questa estasiata inondazione.

Per evitare infortuni nei passaggi a livello Una ingegnosa invenzione Una compagnia inglese sta compiendo esperimenti, in diverse località lungo le linee, di un apparecchio destinato a garantire il pubblico e la Compagnia stessa contro la possibilità di accidenti causati dalla mancata sorveglianza dei passaggi a livello. L'apparecchio consiste in un ngo sito ad un miglio di distanza dal passaggio a livello il quale, quando è toccato dal treno in moto, fa suonare un fortissimo segnale di allarme situato al passaggio a livello.

La statistica dell'Albergo della Luna a Londra Dal 1904 a Londra è iniziato un regolare censimento delle persone che essendo senza dimora fissa sono obbligate a passare la notte allo scoperto, lungo le banchine del Tamigi, sotto i ponti, i portici o negli anelli deserti. Il censimento del 1904 diede un totale di 1850 persone, le quali passano normalmente le notti nelle accennate località.

Il censimento del 1905 fece salire tale cifra a 2000 persone, quello del 1906 la portò a 2200 ed ora il censimento fatto la notte dell'8 febbraio 1907 ha fatto salire ancora tale cifra a 2404 persone, cioè 1903 uomini, 402 donne e quattro fanciulli al disotto dei 10 anni. Ciò avviene, quantunque in molte località vi siano dormitori tenuti da società di beneficenza e religiose, che accolgono e forniscono di zuppa e di letto non meno di 6000 o 7000 persone tutte le notti, dietro pagamento di un penny o due. Circa 3000 persone vengono condannate ogni anno a Londra per mendicizia.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprieta. ANTONIO BORDINI, garante responsabile.

LA NUOVA DITTA DEL BIANCO e CERA UDINE Piazza Mercato Nuovo Avendo rifornito completamente il suo negozio chincaglierie, mercerie e mode di tutti gli articoli merenti e di assoluta novità; avverte la spettabile clientela che può praticare prezzi di massima convenienza.

Gioco di bocce notturno Essendo incominciata la stagione estiva, nell'osteria situata in Via Jacopo Marimoni (ex Santa Maria) N. 9, riaperto la Chiesa Manin, avranno luogo i giochi di bocce notturni. Siarzo illuminazione, servizio inappuntabile e senza alterazione ai prezzi delle bibite.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1901. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 2.° incrocio cellulare bianco-giallo storico Chineseo Bigiallo-Oro cellulare storico Poitigiallo speciale cellulare. I signori co fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni

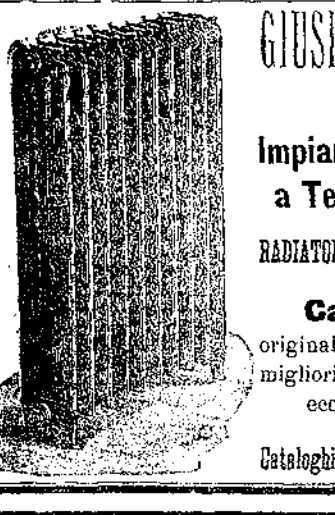
CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE FERRO CHINA BISLERI «Mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dispepsia lenta e nonchè in quegli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica».

Nocera Umbra Acqua da tavola Esigero la marca «Sorgente Angellea» F. BISLERI & C. - MILANO

VINI e OLI TOSCANI Prodotti nelle tenute del dott. Oscar Tabler di Pisa. Concessionario CONTI EZIO con deposito in Udine, Viale Palmanova, 30. Specialità Vini da pasto alla portata di qualsiasi famiglia. CAMPIONI A RICHIESTA SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO

OTTIMI VINI DA PASTO offre a condizioni vantaggiose la CANTINA MIACOLA UDINE Viale della Stazione N. 15 casa Burghart (dirimpetto la Stazione Ferroviaria) Ufficio; Viale della Stazione N. 19 casa Dorta Campioni e prezzi a richiesta Ing. C. FACHINI Via Bartolini (Casa propria).

Deposito di macchine ed accessori — TORNII TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della Ditta HOMMA FUCINE e VENTILATORI Utensili d'ogni genere per meccanici Rubinetteria per acqua, vapore e gas Guardiazioni per vapore ed acqua e tubi di gomma Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini



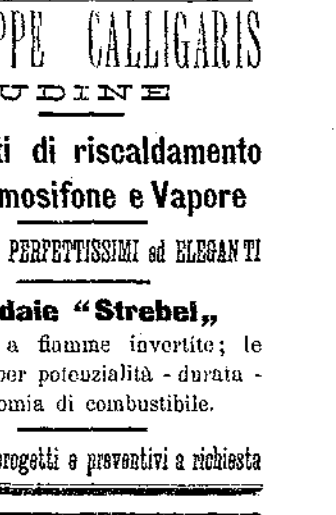
GIUSEPPE CALLIGARIS UDINE Impianti di riscaldamento a Termosifone e Vapore RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI Caldaie «Strebel», originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile. Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta CHI SOFFRE allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito assaggi l'acqua naturale purgativa FONTE PALMA raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale «FONTE PALMA», è d'un gusto non spiccevole e non cogiona alcuna alterazione. Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua «PALMA», proprietario LOSER JÁNOS BUDAPEST.

Fabbrica Ghiaccio Artificiale con pura acqua d'aquedotto Servizio a domicilio a L. 2 al quintale Ditta Pietro Contarini Allevatori bachi!!! Nei depositi carta della Ditta Marco Bardusco Via Mercatovecchio Via Cavour (Magazzino principale) (Negozio filiale) trovano l'assortimento completo di carte per l'allevamento dei bachi. Prezzi onestissimi VETRINE A NOLO. Il sottoscritto avverte i Signori espositori che in occasione della Mostra d'Arte decorativa, che si aprirà in Udine nel venturo agosto, tiene pronte eleganti vetrine di varie forme e dimensioni che noleggerà o venderà a prezzi convenientissimi. GIOVANNI MORASSUTTI falegname Via Francesco Manlica (Vicolo degli Orti) Francesco Cogolo callista (via Savorgnana n. 18) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

OTTIMI VINI DA PASTO offre a condizioni vantaggiose la CANTINA MIACOLA UDINE Viale della Stazione N. 15 casa Burghart (dirimpetto la Stazione Ferroviaria) Ufficio; Viale della Stazione N. 19 casa Dorta Campioni e prezzi a richiesta Ing. C. FACHINI Via Bartolini (Casa propria).

Deposito di macchine ed accessori — TORNII TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della Ditta HOMMA FUCINE e VENTILATORI Utensili d'ogni genere per meccanici Rubinetteria per acqua, vapore e gas Guardiazioni per vapore ed acqua e tubi di gomma Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini

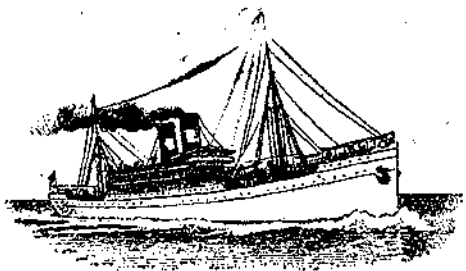
GIUSEPPE CALLIGARIS UDINE Impianti di riscaldamento a Termosifone e Vapore RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI Caldaie «Strebel», originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile. Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta CHI SOFFRE allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito assaggi l'acqua naturale purgativa FONTE PALMA raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale «FONTE PALMA», è d'un gusto non spiccevole e non cogiona alcuna alterazione. Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua «PALMA», proprietario LOSER JÁNOS BUDAPEST.



GIUSEPPE CALLIGARIS UDINE Impianti di riscaldamento a Termosifone e Vapore RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI Caldaie «Strebel», originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile. Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta CHI SOFFRE allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito assaggi l'acqua naturale purgativa FONTE PALMA raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale «FONTE PALMA», è d'un gusto non spiccevole e non cogiona alcuna alterazione. Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua «PALMA», proprietario LOSER JÁNOS BUDAPEST.

Linee de' NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE



Rappresentanza sociale
DELLE SOCIETÀ
"Navigazione Generale Italiana,"
(Società riunite Florio e Rabattino)
Capitale sociale L. 60.000.000
Bilancio a versare L. 54.000.000
Via Aquileja, N. 94
"La Veloce,"
Società di Navigazione Italiana - Vaporo
Capitale emesso e versato L. 11.000.000
Udine - Via Prefettura, N. 10

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK via Napoli (da Udine 2 giorni prima)

Durata Viaggio da GENOVA giorni 12 circa	6 Maggio	Europa	Nav. Gen. Ital.
	13 »	Liguria	Nav. Gen. Ital.
	21 »	Città di Milano	La Veloce

Per MONTREVIDEO BUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da GENOVA giorni 19 circa	2 Maggio	Stiglia	Nav. Gen. Ital.
	9 »	Savola	La Veloce
	16 »	Lombardia	Nav. Gen. Ital.

6 Maggio Partenza da GENOVA per L'AMERICA CENTRALE col vapore VENEZUELA 2 Maggio. Partenza per RIO-JANEIRO e SANTOS col vapore

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima. Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'aprile.

N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova. IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano MERCI e PASSEGGIERI per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutti e linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, Cina ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Piretti, Udine

Via Aquileja, 94

Via della Prefettura, 10

Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » UDINE

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica - Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

ACQUA CHININA-MIGONE
per la CONSERVAZIONE e lo SVILUPPO
dei CAPELLI e della BARBA

... considerando, o signori, in seguito agli studi ed alle prove da me fatte devo dichiarare che l'ACQUA CHININA-MIGONE è l'unico specifico, efficace, per la rigenerazione del sistema capillare. Essa possiede virtù terapeutiche, non cambia il colore dei capelli e dà sempre risultati soddisfacenti ed immediati.

Si vende in fiaschi di Litre 1,50 - 3 ed in bottiglie di Litre 2,50 - 5 - 8,50 presso tutti i grossisti, farmacie, droghieri, parafarmaci, ecc.

DEPOSITO GENERALE
MIGONE E C. MILANO
Via Torino, N. 12 /

PEJO Antica Fonte

PEJO nel Trentino a 1400 Metri
con clima
Soggiorno ammenissimo
Gite alpine interessanti

Acqua minerale
dolcissima - ferruginosa
efficacissima
Ricostituente del sangue
Unica per cura a domicilio

Direzione: **TRENTO - Via Larga 16.**
DEPOSITI: Venezia - Mantovani & Buyotta
Udine - Angelo Fabris & Co.
Verona - G. de Stefani & Figli
Brescia - Francesco Chiogna.

Sistema brevettato

Violetti 12 fotografati al platino di applicato su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, lunario o per tributo della grandezza mm. 25 per soli cont. 30 e di mm. 37 per soli cont. 60. Spedito il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cont. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2,50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 65 a L. 7. - Per discussioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandato importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Cerchi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; invia provvigione; Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE. Bologna.

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA
Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.
Il gabinetto (in Via Savognana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.
Si reca anche a domicilio

SI ACQUISTANO I
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Pyramidon
RACCOMANDATO DALLA
AUTORITÀ MEDICHE

COME IL MIGLIOR RIMEDIO DI EFFETTO ASSOLUTO, TRAMENTE SICURO E PRONTO CONTRO I DOLORE DI CAPO DI OGNI NATURA, EMIGRANA, MAL DI DENTI, DOLORE NEURALGICI E REUMATICI, COME FEBBRI, VO NEGLI ACCESSI REUMATICI.

IL PIRAMIDONE
SOPPRIME I DOLORE CHE ACCOMPAGNANO LE REUMI MEMBRILLE, LE MIGRAINE E DELLE RACCHI. IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO LA FEBBRE MALARICA, RAFFREDDORI, TIFI, TIFO, MALARIA ECC.

FLACONI ORIGINALI DI 20 TAVOLETTE IN GR. 01 AL PREZZO DI L. 1 AL FLACONO. Si trovano in tutte le farmacie. SOCIETÀ ITALIANA MEISTER, LUCAS & BRUNING Via Montebello 15 - MILANO

Gabinetto magnetico D'AMICO
PER CONSULTI DI
MAGNETISMO
Avviso interessante

Chi desidera consultare di presenza e per corrispondenza per qualunque argomento l'uffizio che possa interessare fa d'uopo che scriva le domande, o il nome o lo indirizzo della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta esattezza e segretezza, gli verrà trasmesso il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altro che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevimento del consulto dovrà spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

Prof. PIERRO D'AMICO - Via Sofferino 13, Bologna

Mercato

CAMERA di UDINE	
Corso medio del	1007
del giorno	102.88
rendita 3 7/8 0/0	102.17
» 3 1/2 0/0	70.-
» 3 0/0	
Banca d'Italia	1275.50
Ferrovie Meridionali	740.50
» Modeste	435.50
Società Veneta	207.25
OBBLI	
Ferrovie Udine	505.50
» Meridionali	344.25
» Modeste	409.75
» Italiane	348.-
Credito commerciale	490.75
CA	
Fondaria Banca	501.75
» Cassa	501.75
» 0/0	511.50
» 0/0	505.50
» 0/0	515.50
» 0/0	
CAMBIO	
Francia (oro)	100.14
Londra (sterling)	25.21
Germania (marco)	123.14
Austria (corone)	104.71
Pietroburgo (rublo)	
Rumania (lei)	5.17
Nuova York (dollari)	22.70
Turchia (lire turche)	

Bollettino

R. OSSERVATORIO

Giorno	10.20
Fompostura	14.7
	0.2
Pressione media	763.81
Umidità relativa	med. 64.0
Acqua caduta	mm. 9.2
Vento dominante	
Stato del cielo:	
Giorno	7
Temperatura	9.5
Pressione minima	754.12
Temperatura massima	4.7
Stato del cielo:	
Pressione: cresc.	
Direzione vento:	
Leva sole ore	4.58
Tramonta ore	19.10

Fa

Partenze	Arriv.	Arriv.
da Udine a Venezia	4.45	7.43
On. 4.20	8.3	10.7
Ac. 8.20	12.3	15.13
Dir. 11.25	14.1	17.5
On. 13.10	17.3	22.50
Mis. 17.30	22.3	3.45
Dir. 20.5	22.4	
da Udine a		
UdineCormonsTe	0.37	7.32
O 5.45	6.25	10.35
O 8.-	8.40	11.4
M 15.42	16.32	11.51
D 17.25	18.-	18.58
O 19.14	19.58	22.25
da Udine a S. Gi		
On. 6.10 ar.		7.47
Dir. 7.58		8.52
On. 10.35		12.14
On. 15.35		16.53
Dir. 17.16		18.9
On. 18.10		19.57
da Pontebb		
On. 4.50 ar.		6.3
Dir. 9.28		10.10
On. 10.20		11.24
On. 14.30		15.44
Dir. 15.22		16.92
On. 18.30		19.52
da Udine a S. Gi		
M. 7.00		7.43
M. 8.00		8.40
M. 10.35		11.20
M. 12.55		13.40
M. 17.58		18.53
da S. Giorgio a Te		
D. 8.54		9.50
M. 18.46		19.30
D. 20.50		21.30
da S. Giorgio a Te		
D. 7.45		8.50
O. 8.55		9.43
M. 14.4		15.40
D. 19.17		20.47
Venezia		
Ac. 0.20		0.-
On. 10.20		10.35
Dir 14.25		15.40
On. 10.40		11.55
Dir 18.50		20.58
Casarea		
On. 5.20		6.15
Ac. 0.15		0.40
Ac. 14.45		15.30
da Casarea a Sp		
Loc. 0.20		0.7
Mis. 14.35		15.40
Loc. 19.40		20.50
da Udine a Civi		
Mis. 0.30		0.70
Mis. 8.40		9.51
Mis. 11.16		12.37
Mis. 10.15		11.52
Mis. 21.45		22.50
Tramv		
da Udine		
R. A. S. T. P.		7.30
8.40		8.5
8.30		9.30
11.10		12.50
15.40		16.55
18.15		19.50
20.-		21.50

ISCHIROL

Il solo rimedio per guarire veramente **Anemia, Neurastenia, Clorosi, Rachitide** e tutte le Malattie del Sangue e dei Nervi

Diplomi d'Onore, Medaglie d'Oro e Croci al Merito ROMA, NIZZA, GENOVA, LIONE, LONDRA

GRAND PRIX 1900 PARIGI

PREZZO LIRE 2.50

Premiato Laboratorio Chimico **E. UNGANIA** - Bologna - Fuori Porta Galliera, 233

In Udine alle Farmacie Fabris, Comessati, Beltrame - VENEZIA Biondi - MILANO Krba e nelle principali Farmacie d'Italia o dell'Estero.